

<b>TERSERVICE IMPRESE Srl</b>  AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ CERTIFICATO DA DNV ISO 9001	Sistema di gestione per la Qualità  <b>SCHEDA CORSO</b>	Mod. Q/M/03
		Data: 03/08/2022
		Rev.: 02
		Pag 1 di 3

## - CORSO PER CONDUZIONE CARRELLI ELEVATORI SEMOVENTI -

- D.LGS. 81/08 – Accordo Stato Regioni 22/02/2012

*Aggiornato al: 03/08/2022*

<b>Durata del corso</b>	12 h
<b>Date e orari delle lezioni</b>	N.A.
<b>Data e orario dell'esame finale</b>	N.A.
<b>Sede del corso</b>	c/o sede esterna
<b>Responsabile progetto formativo</b>	Dr. Roberto Corsini

Programma del Corso		Ore
<b>MODULO 1</b>	<b>Giuridico – normativo:</b>	<b>1</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cenni di normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento alle disposizioni di legge in materia di uso delle attrezzature di lavoro per le operazioni di movimentazione di carichi (D.Lgs.81/08).</li> <li>• Responsabilità dell'operatore.</li> </ul>	
	<b>Tecnico:</b>	
<b>MODULO 2</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tipologie e caratteristiche dei vari tipi di veicoli per il trasporto interno: dai transpallet manuali ai carrelli elevatori frontali a contrappeso.</li> <li>• Principali rischi connessi all'impiego di carrelli semoventi: caduta del carico, rovesciamento, ribaltamento, urti delle persone con il carico o con elementi mobili del carrello, rischi legati all'ambiente (ostacoli, linee elettriche, ecc.), rischi legati all'uso delle diverse forme di energia (elettrica, idraulica, ecc.).</li> <li>• Nozioni elementari di fisica: nozioni di base per la valutazione dei carichi movimentati, condizioni di equilibrio di un corpo. Stabilità (concetto del baricentro del carico e della leva di primo grado). Linee di ribaltamento. Stabilità statica e dinamica e influenza dovuta alla mobilità del carrello e dell'ambiente di lavoro (forze centrifughe e d'inerzia). Portata del carrello elevatore</li> <li>• Tecnologia dei carrelli semoventi: terminologia, caratteristiche generali e principali componenti. Meccanismi, loro caratteristiche, loro funzione e principi di funzionamento.</li> </ul>	<b>7</b>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>Componenti principali: forche e/o organi di presa (attrezzature supplementari, ecc.). Montanti di sollevamento (simplex – duplex – triplex – quadruplex – ecc., ad alzata libera e non). Posto di guida con descrizione del sedile, degli organi di comando (leve, pedali, piantone sterzo e volante, freno di stazionamento, interruttore generale a chiave, interruttore d'emergenza), dei dispositivi di segnalazione (clacson, beep di retromarcia, segnalatori luminosi, fari di lavoro, ecc.) e controllo (strumenti e spie di funzionamento). Freni (freno di stazionamento e di servizio). Ruote e tipologie di gommature: differenze per i vari tipi di utilizzo, ruote sterzanti e motrici. Fonti di energia (batterie di accumulatori o motori endotermici). Contrappeso</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sistemi di ricarica batterie: raddrizzatori e sicurezze circa le modalità di utilizzo anche in relazione all'ambiente</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione. Sistemi di protezione attiva e passiva.</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Le condizioni di equilibrio: fattori ed elementi che influenzano la stabilità. Portate (nominale/effettiva). Illustrazione e lettura delle targhette, tabelle o diagrammi di portata nominale ed effettiva. Influenza delle condizioni di utilizzo sulle caratteristiche nominali di portata. Gli ausili alla conduzione (indicatori di carico e altri indicatori, ecc.)</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Controlli e manutenzioni: verifiche giornaliere e periodiche (stato generale e prova, montanti, attrezzature, posto di guida, freni, ruote e sterzo, batteria a motore, dispositivi di sicurezza). Illustrazione dell'importanza di un corretto utilizzo dei manuali di uso e manutenzione a corredo del carrello.</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Modalità di utilizzo in sicurezza dei carrelli semoventi: procedure di movimentazione. Segnaletica di sicurezza nei luoghi di lavoro. Procedura di sicurezza durante la movimentazione e lo stazionamento del mezzo. Viabilità: ostacoli, percorsi pedonali, incroci, strettoie, portoni, varchi, pendenze, ecc.. Lavori in condizioni particolari ovvero all'esterno, su terreni scivolosi e su pendenze e con scarsa visibilità. Nozioni di guida. Norme sulla circolazione, movimentazione dei carichi, stoccaggio, ecc.. Nozioni sui possibili rischi per la Salute e la Sicurezza collegati alla guida del carrello ed in particolare ai rischi riferibili all'ambiente di lavoro, al rapporto uomo/macchina, allo stato di salute del guidatore. Nozioni sulle modalità tecniche, organizzative e comportamentali e di protezione personale idonee a prevenire i rischi.</li> </ul>	
<b>MODULO 3</b>	<b>Pratico:</b>	<b>4</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Illustrazione, seguendo le istruzioni di uso del carrello, dei vari componenti e delle sicurezze.</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Manutenzione e verifiche giornaliere e periodiche di legge e secondo quanto indicato nelle istruzioni di uso del carrello</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Guida del carrello su percorso di prova per evidenziare le corrette manovre a vuoto e a carico (corretta posizione sul carrello, presa del carico, trasporto nelle varie situazioni, sosta del carrello, ecc.)</li> </ul>	

<p style="text-align: center;"><b>TERSERVICE IMPRESE Srl</b></p>  <p style="text-align: center; font-size: small;">AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ CERTIFICATO DA DNV ISO 9001</p>	Sistema di gestione per la Qualità	Mod. Q/M/03
	<b>SCHEDA CORSO</b>	Data: 03/08/2022
		Rev.: 02
		Pag 3 di 3

### Aspetti metodologici ed organizzativi

<b>Riferimenti normativi</b>	D. LGS. 81/08 e s.m.i. Accordo Stato Regioni del 22/02/2012
<b>Obiettivi e Finalità del corso</b>	Assolvere l'obbligo di formazione specifica degli addetti all'uso del Carrello Elevatore come previsto dall'art. 73 del D.Lgs. 81/08 e dall'Accordo Stato Regioni del 22/02/2012.
<b>Destinatari</b>	Lavoratori addetti all'utilizzo del carrello elevatore
<b>Requisiti minimi</b>	N.A.
<b>Frequenza al corso</b>	90% ore previste
<b>Metodologia</b>	Frontale in aula e svolgimento di prova pratica su area attrezzata
<b>Registro</b>	Registro di presenza collettivo dei partecipanti
<b>Docenti</b>	Il corso è tenuto da docenti esperti in materia di salute e sicurezza sul lavoro e docenti esperti nell'utilizzo del carrello elevatore che daranno ampio spazio all'esercitazione pratica e alle specifiche esigenze delle realtà organizzative dei partecipanti al corso.
<b>Ambiente formativo</b>	Aula ed area esterna attrezzata
<b>Materiale e Dispense</b>	Dispense "Corso carrellisti"
<b>Verifiche e Valutazione</b>	Test di verifica intermedia al termine dei moduli teorici (questionario a risposta multipla). Il superamento della prova (almeno 70% risposte esatte) consente il passaggio al modulo pratico specifico. Al termine del modulo pratico avrà luogo una prova pratica di verifica finale.
<b>Attestato</b>	Attestato di abilitazione (rilasciato con esito positivo delle prove di verifica intermedia e finale, unitamente alla presenza di almeno il 90% monte ore).
<b>Obbligo di Aggiornamento</b>	Quinquennale
<b>Informazioni /Reclami</b>	Per tutte le informazioni, suggerimenti e/o reclami è possibile mettersi in contatto con il nostro personale, che avrà cura di fornire relativo riscontro

Per informazioni e reclami contattare:

TERSERVICE IMPRESE SRL

Tel: 0187/598511 Fax: 0187/5985120

Email: [segreteria@confcommerciolaspezia.it](mailto:segreteria@confcommerciolaspezia.it)

Sito web: [www.confcommerciolaspezia.it](http://www.confcommerciolaspezia.it)

Referente: Laura Ghini

Tel: 0187 5985133

Email: [ghini@confcommerciolaspezia.it](mailto:ghini@confcommerciolaspezia.it)